



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
3 MARZO 2021, N.7

**Modifiche all’Ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 recante “Disposizioni straordinarie relative al deposito di Stati di Avanzamento Lavori per gli interventi disciplinati dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57, 86/2012 e smi, a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”**



IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 7 del 3 Marzo 2021

**Modifiche all'Ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 recante “Disposizioni straordinarie relative al deposito di Stati di Avanzamento Lavori per gli interventi disciplinati dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57, 86/2012 e smi, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”**

**Visti:**

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*” ed in particolare il comma 4 dell'art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;
- l'ordinanza del Ministro della Salute d'Intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna del 23 febbraio 2020 “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Emilia-Romagna.*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e*

*gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;*

- *il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- *il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- *il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;*
- *il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.*
- *Il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.”*

**Richiamate** le ordinanze commissariali:

- *n. 29 del 28 agosto 2012 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili” e successive modifiche ed integrazioni;*
- *n. 51 del 5 ottobre 2012 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)” e successive modifiche ed integrazioni;*
- *n. 57 del 12 ottobre 2012 “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione del contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” e successive modifiche ed integrazioni;*
- *n. 86 del 6 dicembre 2012 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)” e successive modifiche ed integrazioni;*

- n. 9 del 15 aprile 2020 “*Disposizioni straordinarie relative al deposito di Stati di Avanzamento Lavori per gli interventi disciplinati dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57, 86/2012 e smi, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e successive modifiche ed integrazioni;

**Preso atto** del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure in materia di contenimento e gestione intraprese dal Governo e dalle Amministrazioni locali al fine di limitare il contagio che hanno rallentato il regolare svolgimento delle attività di avanzamento dei cantieri e di lavorazione delle pratiche da parte dei professionisti privati.

**Considerato** che il perdurare dell'emergenza e delle difficoltà connesse sta provocando problemi di liquidità alle imprese coinvolte e mettendo a rischio la tenuta di tali imprese e dell'intero sistema.

**Rilevata** la necessità di introdurre alcune modifiche relative alle agevolazioni già previste con l'ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 ammettendo, anche in relazione a casistiche precedentemente escluse, la possibilità di richiedere l'ulteriore stato di avanzamento lavori previsto, per cantieri prossimi alla conclusione, in deroga a quanto ordinariamente disciplinato dalle sopra citate ordinanze.

**Ritenuto** pertanto di consentire la possibilità di liquidazioni straordinarie dei SAL in deroga di cui all'art. 1bis comma 1 dell'ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 anche in relazione agli interventi per i quali sia stato richiesto ed erogato l'anticipo previsto dal comma 1-bis dell'art. 8 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 a condizione venga attestata l'esecuzione di lavori in misura tale da consentire lo svincolo della polizza fideiussoria di cui al citato comma 1-bis e pertanto almeno pari a:

- 20% oltre a quelli previsti per lo stato di avanzamento di cui al comma 1 lett. a) dell'art. 8 dell'ordinanza n. 29/2012;
- 15% oltre a quelli previsti per lo stato di avanzamento di cui al comma 1 lett. c) dell'art. 8 delle ordinanze nn. 51 e 86/2012.”

Tutto ciò premesso

### **DISPONE**

1. Il comma 5 dell'art. 1bis dell'ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 è sostituito dai seguenti:

*“5. Per gli interventi per i quali sia stato richiesto ed erogato l'anticipo previsto dal comma 1-bis dell'art. 8 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e successive modifiche ed integrazioni, il deposito di cui al comma 1 è ammesso a condizione che venga attestata l'esecuzione di lavori in misura tale da consentire, in sede di erogazione ed in deroga a quanto previsto all'art. 8 comma 1-ter delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e successive modifiche ed integrazioni, la compensazione dell'anticipo e lo svincolo della polizza fideiussoria di cui al citato comma 1-bis e pertanto almeno pari a:*

- 20% oltre a quelli previsti per lo stato di avanzamento di cui al comma 1 lett. a) dell'art. 8 dell'ordinanza n. 29/2012;
- 15% oltre a quelli previsti per lo stato di avanzamento di cui al comma 1 lett. c) dell'art. 8 delle ordinanze nn. 51 e 86/2012.

*Lo Stato di Avanzamento dei Lavori per gli interventi di cui al presente comma deve essere presentato nei termini e con le modalità previste dal comma 3 allegando obbligatoriamente il modulo "Stato di avanzamento Lavori in Deroga – istanze con anticipi" parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, ove indicare la percentuale di lavori attestata e realizzata.*

*5-bis. In caso di richiesta del beneficiario di erogazione in soluzione unica, ai sensi dell'art. 8 comma 3 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e successive modifiche ed integrazioni, per gli interventi per i quali sia stato richiesto ed erogato l'anticipo previsto dal comma 1-bis dell'art. 8 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è consentito il deposito di un SAL ai sensi del comma 1 che attesti l'esecuzione di una percentuale di lavori corrispondente almeno al:*

- 70% del contributo concesso ai sensi dell'Ordinanza n. 29/2012,
- 65% del contributo concesso ai sensi delle Ordinanze nn. 51 e 86/2012,

*al fine di consentire, in sede di erogazione, in deroga a quanto previsto all'art. 8 comma 1-ter delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e successive modifiche ed integrazioni, la compensazione dell'anticipo e lo svincolo della polizza fideiussoria di cui al citato comma 1-bis."*

2. Di approvare quale parte integrante e sostanziale dell'ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 il modulo "Stato di avanzamento Lavori in Deroga – istanze con anticipi" allegato alla presente.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)

**Stato di Avanzamento Lavori in deroga  
ai sensi dell'art. 1bis comma 5 e 5bis Ordinanza 9/2020 e smi del Commissario  
delegato**

-

*Fac-simile dichiarazioni per richiesta erogazione SAL in deroga istanze con anticipi*

RICHIESTA EROGAZIONE Stato Avanzamento Lavori in deroga per l'intervento ubicato in Comune di

[ ]

(via/piazza) [ ] , n. [ ] ,

cap [ ]

MUDE RICHIESTA [ ] (inserire n. istanza RCR di

riferimento) CUP [ ] (inserire codice CUP di cui all'allegato unico)

**DATI GENERALI**

**Asseverazione di avanzamento lavori in deroga art. 1bis Ordinanza Commissariale n.9 del 2020 e s.m.i. per erogazione del contributo in caso di istanze con anticipo**

Il professionista incaricato, in qualità di Direttore dei lavori, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, ASSEVERA, ai sensi dell'art. 1bis commi 1, 5/5-bis dell'Ordinanza n. 9/2020 e smi,

**l'esecuzione di una percentuale pari al [ ] % dei lavori ammessi al contributo nell'ordinanza sindacale di riferimento; avanzamento tale da consentire la contestuale compensazione dell'anticipo impresa in sede di erogazione e lo svincolo della connessa polizza fideiussoria, in deroga a quanto previsto all'art. 8 comma 1-ter delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e smi**

**La richiesta, ai sensi dell'art. 1bis comma 1 dell'Ordinanza n. 9/2020 e smi, viene formulata**

in **presenza di richiesta** di erogazione dell'**anticipo all'impresa appaltatrice** previsto dal comma 1-bis dell'art. 8 delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e smi

e (selezionare una delle opzioni):

in ragione dell'intervenuta autorizzazione del Comune all'erogazione della percentuale di contributo di cui all'art. 8 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza 29/2012 e smi ed a fronte dell'esecuzione di almeno il 70% dei lavori ammessi nell'ordinanza sindacale di riferimento, come previsto al comma 5 art. 1-bis Ordinanza 9/2020 e smi;

in ragione dell'intervenuta autorizzazione del Comune all'erogazione di cui all'art. 8 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza 29/2012 e smi, come consentita dall'art. 1 Ordinanza 9/2020, per una percentuale di contributo inferiore a quella stabilita e pari al [ ] % dei lavori ammessi nell'ordinanza sindacale di riferimento ed a fronte dell'esecuzione di almeno il 70% dei lavori ammessi nell'ordinanza sindacale di riferimento, come previsto al comma 5 art. 1-bis Ordinanza 9/2020 e smi;

in ragione dell'intervenuta autorizzazione del Comune all'erogazione della percentuale di contributo cui all'art. 8 c. 1 lett. c) delle Ordinanze 51 ed 86/2012 e smi ed a fronte dell'esecuzione di almeno l'85% dei lavori ammessi nell'ordinanza sindacale di riferimento, come previsto al comma 5 art. 1-bis Ordinanza 9/2020 e smi;

in ragione dell'intervenuta autorizzazione del Comune all'erogazione di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) delle Ordinanze 51 ed 86/2012 e smi, come consentita dall'art. 1 Ordinanza 9/2020, per una percentuale di contributo inferiore a

quella stabilita e pari al  % dei lavori ammessi nell'ordinanza sindacale di riferimento ed a fronte dell'esecuzione di almeno l'85% dei lavori ammessi nell'ordinanza sindacale di riferimento, come previsto al comma 5 art. 1-bis Ordinanza 9/2020 e smi;

quale ulteriore SAL, in deroga, per istanze con iniziale richiesta di erogazione del contributo in **soluzione unica** ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'Ordinanza 29/2012 e smi, conseguente all' esecuzione di **almeno il 70% dei lavori ammessi** come previsto dal comma 5-bis art. 1bis Ordinanza 9/2020 e smi;

quale ulteriore SAL, in deroga, per istanze con iniziale richiesta di erogazione del contributo in **soluzione unica** ai sensi dell'art. 8 comma 3 delle Ordinanze 51 ed 86/2012 e smi, conseguente all' esecuzione di **almeno il 65% dei lavori ammessi** come previsto dal comma 5-bis art. 1bis Ordinanza 9/2020 e smi;

*Codici IBAN dei soggetti (selezionare una delle opzioni):*

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, si dichiara che **nessuna variazione** è intervenuta sui dati afferenti ai conti correnti dedicati al presente intervento edilizio già indicati al **quadro C** della modulistica dedicata di cui al precedente SAL (o istanza RCR in caso di "soluzione unica").

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, si dichiara che **sono intervenute variazioni** sui dati afferenti ai conti correnti dedicati al presente intervento edilizio già indicati al **quadro C** della modulistica dedicata di cui al precedente SAL (o istanza RCR in caso di "soluzione unica"); pertanto i dati da utilizzarsi sono implementati quale "allegato facoltativo" al modulo "Integrazione documentale alla Richiesta di Contributo per la Ricostruzione" utilizzato per la presente richiesta di SAL in deroga.

*Suddivisione degli importi per soggetto*

Si richiede il pagamento dell'importo dovuto per la presente istanza per gli importi e nei conti correnti indicati in proporzione alle rispettive quote spettanti ed il pagamento degli anticipi effettuati sul conto corrente dell'intestatario per i lavori iniziati prima della emanazione della ordinanza autorizzati con ordinanza del sindaco.

## COMUNICAZIONI

*Documento Unico di Regolarità Contributiva*

L'impresa appaltatrice dei lavori dichiara che è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia di DURC ("Documento Unico di Regolarità Contributiva"). Il Comune provvederà alla verifica del DURC.

*Lavori in subappalto (selezionare una delle opzioni):*

L'impresa appaltatrice comunica che **NON ha affidato lavori in subappalto**

L'impresa appaltatrice comunica che **HA affidato lavori in subappalto** e pertanto si implementano, quali allegati al modulo "Integrazione documentale alla Richiesta di Contributo per la Ricostruzione" utilizzato per la presente richiesta di SAL in deroga, le seguenti dichiarazioni:

dichiarazione asseverata di aver praticato, per le prestazioni eseguite in subappalto, gli stessi prezzi unitari stabiliti nel contratto d'appalto con ribasso non superiore al 20%

*Impegni nei confronti dei fornitori ed eventuali imprese esecutrici*

Si allega dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa appaltatrice attestante il rispetto dei tempi di pagamento nei confronti dei fornitori e delle eventuali imprese esecutrici.

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.